



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it

amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

COMUNICATO STAMPA

L'insostenibile prezzo dello spreco

Il No Triv ha aumentato emissioni di metano in atmosfera. Da una stima degli Amici della Terra con una maggiore produzione annua nazionale di 10 miliardi di m³ di gas naturale, si sarebbero evitate a livello globale emissioni climalteranti per circa 3 milioni di tonnellate annue di CO₂. Al via i lavori della XIV Conferenza nazionale per l'efficienza energetica, appuntamento annuale dell'associazione ambientalista Amici della Terra.

Roma, 05/12/2022 - "Abbiamo stimato che, negli ultimi anni, con una maggiore produzione annua nazionale di 10 miliardi di m³ di gas naturale, si sarebbero evitate a livello globale emissioni climalteranti per circa 3 milioni di tonnellate annue di CO₂ equivalente indotte dai consumi dell'Italia". Apre con questo dato legato alle emissioni causate dal no alle trivelle nel nostro Paese la Presidente degli Amici della Terra Monica Tommasi la **XIV Conferenza nazionale per l'efficienza energetica**, appuntamento annuale dell'associazione ambientalista **Amici della Terra**. Quest'anno il tema affrontato nella due giorni (5 e 6 dicembre) presso palazzo Baldassini a Roma è: "**L'insostenibile prezzo dello spreco**".

Un dato che stride con l'efficacia di quindici anni di sussidi alle rinnovabili elettriche intermittenti che hanno portato un approvvigionamento nel 2021 di solo il **3,4% dei consumi finali di energia**. Si tratta di 1,79 Mtep di eolico e 2,14 Mtep di fotovoltaico. "Uno sforzo che si è rivelato inutile di fronte all'emergenza. Che, anche in Germania, il programma Energiewende, con i maggiori investimenti in Europa nello sviluppo di nuove rinnovabili, rivela ora la propria incapacità di alimentare in modo adeguato l'economia tedesca, tanto da rendere indispensabile l'ampliamento di nuove estese miniere di lignite a cielo aperto e di un conseguente rialzo di emissioni, anche quelle dannose per il clima" rimarca la Tommasi che chiosando il report dell'Agenzia Internazionale dell'Energia "Energy efficiency 2022" dello scorso 2 dicembre. Il Report evidenzia come a livello internazionale, la reazione alla crisi mondiale dei prezzi energetici legata alla guerra, ha comportato un forte aumento degli investimenti in efficienza energetica (+16% rispetto al 2021). "Ciò, secondo la IEA, ha prodotto una conseguente accelerazione del tasso di miglioramento dell'intensità energetica globale che, nel 2022, dovrebbe raggiungere il 2% quadruplicando il suo valore dopo essere rimasto fermo a 0,5% negli ultimi anni (vedi grafici allegati al comunicato).

Questi dati confermano che, anche in Italia, questo è il momento mettere in campo strumenti adeguati di promozione dell'efficienza energetica per sostenere famiglie e imprese che si stanno orientando a investire per ridurre gli sprechi di energia, piuttosto che continuare a impegnare risorse pubbliche negli aiuti a pioggia indifferenziati contro il caro bollette. In questo modo, il paese potrebbe fare dei passi in avanti strutturali verso la riduzione dei costi energetici, la sicurezza energetica e gli obiettivi di decarbonizzazione recuperando il ruolo prioritario della promozione dell'efficienza energetica che è stato formalmente riconosciuto dalla UE con l'assunzione del principio "efficiency first" e che, poi, è rimasto sulla carta rispetto allo sbilanciamento sostanziale dell'impostazione dell'European Green Deal e del pacchetto "Fit for 55" verso rinnovabili elettriche intermittenti, mobilità individuale elettrica e idrogeno.

A questo proposito, salutiamo con favore che il **Ministro Pichetto Fratin** nelle sue linee programmatiche abbia annunciato l'intenzione di semplificare le procedure di accesso ai Certificati Bianchi, che costituiscono uno dei pochi strumenti per promuovere e misurare riduzioni reali delle emissioni e risparmio di risorse e che negli ultimi anni sono stati fatti deperire fin quasi all'esaurimento. A nostro parere un



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33
P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584
www.amicidellaterra.it
amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

rilancio di questo strumento potrebbe beneficiare anche delle modifiche introdotte al regime UE degli aiuti di stato nell'attuale fase di crisi economica e energetica".

La prima giornata Amici della Terra ha affrontato quindi la necessità di avere una visione politica che guardi oltre alle ideologie e valorizzi il know how già presente e virtuoso nella industria italiana, dando spazio all'efficienza, al risparmio e all'innovazione tecnologica.

Vinicio Giuseppe Guido Peluffo, deputato Partito democratico, membro della X Commissione, Attività produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati intervenuto ai lavori sottolinea l'importanza di un approccio bipartisan che guardi ai risultati: *"Non penso che il tema sia quello del posizionamento dei diversi partiti ma deve essere rispetto le scelte di fondo di questo Paese. Su questo ci deve essere un approccio e una dialettica diversa. Per esempio in Commissione Attività produttive insieme alla Commissione Ambiente proporremo un'indagine conoscitiva che guardi da vicino i risultati e il rapporto costi benefici di quelli che sono stati gli investimenti in materia edilizia e i benefici da un punto di vista dell'impatto ambientale. Ecco torniamo a guardare da vicino i numeri e su questo impostiamo le scelte"*.

Azioni in grado di fornire gli strumenti per un ambientalismo concreto che guardi alla tutela di energia, materie prime e prodotti agroalimentari, in risposta alla crisi climatica e ad azioni lesive della Russia come di altri Paesi. Una realtà portata dalla globalizzazione e su cui l'intero mondo occidentale si deve confrontare per potersi affrancare come Europa e come Italia.

Per farlo bisogna porsi alcune domande. Guardare alla tecnologia o all'efficacia e quindi alla velocità di ridurre le emissioni come sottolinea Chicco Testa intervenuto ai lavori. E' necessario valutare se abbiamo materie prime sufficienti per la transizione, come ci ricorda **Giovanni Brussato**, ingegnere minerario degli Amici della Terra. Senza contare che non bisogna sottovalutare quanto sta accadendo nelle politiche estere in cui gli Stati Uniti d'America stanno utilizzando il basso costo di produzione di energia e di incentivi per attirare aziende dall'estero. Un'azione ai limiti del commercio sleale ma con cui bisogna confrontarsi quanto prima, **rimarca il giornalista del Corriere della Sera Federico Fubini**.

La XIV Conferenza organizzata dagli Amici della Terra ha quindi affrontato con diversi stakeholder istituzionali e del comparto industriale la necessità per il sistema Paese di approcciare a una visione politica che guardi oltre alle ideologie e valorizzi il know how già presente e virtuoso nell'industria italiana.

Tutti segnali che sembrano essere raccolti dalla classe politica attualmente al Governo con il rilancio delle estrazioni nazionali di gas che, come evidenziato, ha un impatto minore in atmosfera rispetto alla sua importazione. L'impegno per i biocombustibili, l'economia circolare e l'uso dei termovalorizzatori. Tutti argomenti all'ordine del giorno nel prossimo Pniec, Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima.

Azioni che devono guardare alla filiera nel suo complesso e valorizzare il know how presente in Italia come la filiera del gas, come sottolinea **Andrea Arzà di Assogasliquidi**. Filiera che va dalla costruzione alla produzione e che può vedere una facile collocazione grazie al biogas. Per farlo però, rimarca il direttore generale di **Proxigas Marta Bucci** è necessario lavorare affinché l'Europa non vieti insindacabilmente alcune tecnologie come i motori endotermici, scelta che bloccherebbe lo sviluppo anche dei gas green.

Nel pomeriggio le voci dell'industria italiana hanno presentato buone pratiche di efficienza energetica del sistema paese (in allegato gli abstract degli interventi).



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33
P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584
www.amicidellaterra.it
amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

Un approccio in grado di dare spazio a risorse interne intese come efficientamento reale dei processi e dell'uso energetico, risparmio, azzeramento degli sprechi e innovazione tecnologica.

Domani il dibattito continuerà affrontando sia i temi relativi a efficienza e salubrità dell'aria, vista guardando all'integrazione di diverse tecnologie, sia ad alcuni dati concreti che permettono di inquadrare con chiarezza dei must sulla Strategia nazionale per il metano che il nostro Paese si è impegnato a presentare.

Hanno partecipato oggi in ordine di intervento:

Alessandro Blasi, IEA; **Gilberto Dialuce**, presidente Enea; **Giuseppe Zollino**, professore Università Padova; **Diego Gavagnin**; **Lorenzo Giussani**, direttore business unit generazione trading A2A; **Claudia Squeglia**, public affairs senior vice president Eni; Cristian **Aquistapace** executive vicepresidente business unit environment & efficiency Snam; **Marta Bucci**, direttore generale Proxigas; **Chicco Testa**, editorialista e manager; **Andrea Arzà**, presidente Assogasliquidi; **Marco Gay**, presidente Confindustria Piemonte; **Federico Fubini**, giornalista Corriere della Sera; **Giovanni Brussato**, ingegnere minerario Amici della Terra; **Gianni Rosa**, **senatore Fratelli d'Italia, vicepresidente 8° Commissione Ambiente**. **Stefano Clerici**, direttore CESEF; **Marco Imparato**, direttore Applia; **Federico Musazzi**, segretario generale Assoclimate e Assotermica; **Gianfranco DeFeo**, amministratore delegato Micropyros BioEnerTec (Gruppo Fiorentini); **Paola Brunetto**, responsabile business unit idrogeno Enel Green Power; **Giuseppe Perrone**, presidente di Enibioch4in; **Lorenzo Spadoni**, presidente AIRU, **Claudio Palmieri**, energy manager Hera; **Marco Farina**, valutazione e sviluppo progetti A2A, **Marco Golinelli**, direttore energy solution Wärtsilä Italia; **Luca Squeri**, deputato Forza Italia, segretario X Commissione - Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati; **Vinicio Giuseppe Guido Peluffo**, deputato Partito Democratico, membro X Commissione - Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati